

(f = -f)

vorrebbe evocare un altro tempo, un altro luogo, distante dal nostro, lontano da quello dello spettatore. Visioni che durano un istante ma che potrebbero durare ore. Bisognerebbe tenere gli occhi socchiusi, sbirciare tra lo spazio di un dito e l'altro per sopperire all'inadeguatezza della vista con istantanee che nulla vogliono raccontare, perché nulla hanno da dire. E' necessario farsi trasportare dai e nei ricordi, nella malinconia della nebbia che si stende ogni inverno sempre uguale sui pomeriggi della pianura padana. Come avvolti in un'impalpabile nebbia, due schiene prendono forma, ballano, si dondolano. Non parlano, le loro parole non potrebbero essere udite, ma si lasciano comunque trasportare da fugaci movimenti delle labbra, da appena accennati sorrisi. Ciò che conta, ora, è prendersi cura delle proprie molteplici scarpe, consumatrici di asfalto.

.....

(f = -f)

di Nicole Arbelli

regia, scenografia, luci e costumi: Nicole Arbelli

con: Nicole Arbelli, Ignazio Palazzi, Giovanni Scardamaglia

(f = -f), spettacolo della durata di circa venti minuti, ha debuttato al teatro Comandini di Cesena nel maggio del 2006. Una replica dello spettacolo si è tenuta il 24 gennaio 2007 sempre al teatro Comandini.